

Volpiano,13-11-2018

All'Att.ne del sig. Luciano Mion, responsabile del Centro ricerche sui danni da elettrosmog L.A.M.

Io sottoscritto Massimo Zappaterra, di professione conducente di taxi e Presidente della sezione piemontese della Federtaxi -Cisal, vi comunico le mie personali impressioni sul funzionamento della vostra card antielettrosmog Combiplus che mi è stata da voi consegnata nel mese di settembre per fare dei test di carattere personale.

La prima cosa che ho notato è che dopo soli pochi giorni che la portavo con me si è ridotto in modo notevole un problema di carattere fisico che avvertivo da tempo ad un occhio e che durante l'attività lavorativa la sensazione di stanchezza sembra diminuita, rimango più concentrato, maggiormente reattivo e con i riflessi più pronti rispetto al periodo precedente il test e logicamente mi sento più tonico anche nel periodo post lavoro.

In pratica questo non ha fatto altro che confermare quanto mi avete comunicato ad inizio Novembre, a riguardo dei test medici eseguiti dal FAI su loro autisti posizionati sul simulatore professionale di guida, che hanno fornito esiti ampiamente positivi. Su vostro consiglio ho valutato se andavo anche a risparmiare sui consumi di carburante e il riscontro che ho rilevato è stato che con un litro di benzina facevo circa 400-500 metri di percorso in più.

Mi sono reso conto ancor più dell'ottimo funzionamento della card Combiplus quando, per fare un favore ad un collega che mi diceva di soffrire sempre più di vertigini, gliel'ho imprestata con il risultato che dopo solo un paio di giorni a me si è ripresentato il dolore all'occhio mentre a lui si erano invece ridotti i capogiri e le sindromi vertiginose.

Ho chiesto pertanto al collega di restituirmi la card e dopo poco tempo è di nuovo scemato il fastidio all'occhio e stavo globalmente meglio durante la giornata e ho notato che anche il risparmio energetico in termini di minori consumi di carburante è tornato ad essere quello dei 400-500 metri in più con un litro di benzina.

Tenete presente che la mia autovettura è un ibrida e che pertanto faccio più chilometri con un litro rispetto ai diesel (circa 18 io contro i 10-11 dei diesel) e che la mia percorrenza media annuale è di circa Km 40.000.

In pratica ho valutato che annualmente risparmio una discreta cifra sui consumi di carburante, cifra che è pari grosso modo ad € 180,00 ma l'aspetto positivo senza ombra di dubbio più importante è senz'altro quello relativo al fattore salutistico.

Altro aspetto importante è, a mio parere quello che, essendo quando si guida meno stanchi e maggiormente reattivi, la probabilità di incidenti diminuisce, con conseguenti minori rischi generali inerenti alla mia professione, non ultimo quello meramente economico (Assicurazioni, sanzioni ecc.)

Se lo desiderate potete pubblicare questa mia dichiarazione sui mezzi di informazione

